Lavoro nero, nuove 12 ispezioni in provincia: sospese 5 attività

Ancora controlli e sanzioni da parte dei carabinieri, impegnati anche nel contrasto del lavoro sommerso, il cosiddetto nero. Sono state 12 le ispezioni eseguiti in altrettante aziende tra Siracusa, Rosolini, Portopalo, Augusta, Floridia e Carlentini. Esaminate 38 posizioni lavorative, di cui 8 sono risultate irregolari sotto il profilo contributivo e retributivo. Individuati ben 13 lavoratori in nero: 2 in un lido balneare; 4 in un pub; 5 in due esercizi commerciali; 1 in una impresa agricola; 1 in una impresa edile.

Tra le 12 ispezionate, per 5 aziende è scattato il provvedimento di sospensione dell'attività imprenditoriale: si tratta di due esercizi commerciali, di un pub, un lido balneare ed una impresa agricola.

Nei confronti di 3 datori di lavoro è anche scattata la denuncia in stato di libertà per diverse violazioni in materia di sicurezza sul lavoro. In tutti i casi, comunque, sono state impartite precise disposizioni per ripristinare le condizioni di sicurezza obbligatorie.

Inoltre è stata disposta l'immediata rimozione di 2 impianti di videosorveglianza privi di autorizzazione, che consentivano il controllo a distanza dell'operato dei dipendenti da parte dei datori di lavoro. Nei confronti dei titolari di altrettante imprese è scattata la denuncia alla Procura. Le sanzioni amministrative irrogate ammontano a oltre 50 mila euro e le ammende contestate ammontato a quasi 14 mila euro.

foto archivio

Siracusa. Villaggio Miano, nottata con possibile carenza idrica

Perdita idrica da una conduttura di viale Epipoli, questa notte sarà necessario l'intervento dei tecnici Siam. Il guasto si è verificato all'altezza del centro commerciale tra il villaggio Miano e la frazione di Belvedere. Per la riparazione, previsto un intervento in nottata con inizio intorno alle 24, così da ridurre al minimo i disagi per i residenti. Nella notte, quindi si potrebbe verificare la carenza idrica in tutta la zona del villaggio Miano. È previsto il ripristino del servizio nelle prime ore della mattinata di domani.

Siracusa. La pineta di via Cannizzo, confine ideale tra interesse e disinteresse

Via Bartolomeo Cannizzo, periferia della periferia. Poco distante dal parco Robinson di Bosco Minniti – in attesa di riqualificazione – anche la pineta che si apre lungo lo stradone si presenta in condizioni oltre la decenza. Rifiuti, cartacce, panchine vandalizzate, giochi per bimbi danneggiati: è un catalogo di inciviltà varia. Ma purtroppo rappresenta pure il confine tra interesse e disinteresse, della

collettività e della macchina pubblica. Le immagini comunicano un senso di abbandono e rassegnazione, come se “riprendere” il controllo di pezzi di Siracusa fosse impresa improba.

Siracusa. E la transenna finisce in cima ad un albero a Villetta Aretusa

Una transenna in cima, o quasi, ad un albero. Accade alla villetta Aretusa, subito dopo la passeggiata della Marina. L’albero in questione è una delle possenti essenze secolari che adornano lo spazio pubblico. Su come sia finita lassù la transenna , solo ipotesi con al centro la goliardia.

Siracusa. La Guardia di Finanza ricorda Davide Scamporrino

La Guardia di Finanza di Siracusa ha ricordato quest’oggi, nel ventennale della scomparsa, il finanziere allievo maresciallo Davide Scamporrino, “vittima del dovere”.
In tirocinio pratico di servizio a Lecce avrebbe compiuto 28 anni ad ottobre del 1998. In forza alla scuola di l’Aquila, perse la vita il 27 agosto 1998 in un incidente stradale nel corso di un’operazione antimmigrazione

clandestina in provincia di Lecce. A lui è intitolata una piazza a Siracusa, sua città natale.
La giornata a ricordo è iniziata presso il cimitero con la consegna ai familiari (mamma Iolanda, le sorelle Maria e Lucia ed i fratelli Antonio e Pietro) di una missiva a firma del Comandante Generale della Guardia di Finanza, Gen.
C.A. Giorgio Toschi. E' stato il comandante provinciale, Col. Antonino Spampinato, a consegnare la lettera.
Subito dopo messa in suffragio, alla presenza delle autorità civili e militari.

Siracusa. Giù le barriere architettoniche in Santuario: ascensore per accedere alla Basilica

Sarà inaugurato il 29 agosto alle ore 17,00, primo giorno del 65mo Anniversario della Lacrimazione della Madonna a Siracusa, l'ascensore che facilita l'accesso alla Basilica superiore dove è custodito il Quadretto miracoloso che ha versato Lacrime nel 1953. L'opera, insieme al rifacimento di otto bagni accessibili a tutti, è stata donata dal Fondo Lavoratori Ex Eternit Siciliana S.p.A.
L'Arcivescovo di Siracusa, mons. Salvatore Pappalardo, benedirà l'ascensore alla presenza del prof. Astolfo Di Amato, presidente del Fondo Sociale ex Eternit, insieme all'avv. Paolo Ezechia Reale e all'avv. Silvio Aliffi, membri del comitato. Presenti gli operai con il Sig. Giuseppe Zaccarello, rappresentante del Comitato di lavoratori ex Eternit Siracusa promotore dell'iniziativa. Anche una rappresentanza

dell’Unitalsi parteciperà all’evento.
I lavori realizzati permettono l’abbattimento delle barriere architettoniche, che renderanno più accessibile ad anziani e disabili il Santuario della Madonna delle Lacrime.“Il comitato sorto anni fa – ha commentato Astolfo Di Amato durante la conferenza stampa del 27 marzo scorso – ha sempre operato nella più assoluta armonia. Nostro compito è stato quello non di cancellare il dolore, cosa impossibile, piuttosto di trovare soluzioni importanti tra Operai e Comitato stesso. Nostro compito è stato quello di togliere di mezzo liti e di ripagare per quanto ci è stato possibile la collettività con interventi di solidarietà vera, concreti. Penso alla Tac di centraggio nel Reparto di Radioterapia dell’Ospedale Rizza, al mammografo della LILT e altro ancora. Oggi pensando a questo elevatore per disabili e malati e al rifacimento intero di otto bagni tutti per disabili, speriamo che tutti possano accedere a questo Santuario senza alcun disagio”.

Siracusa. Santuario della Madonna delle Lacrime, benedizione del cotone

Questa sera al Santuario della Madonna delle lacrime, cerimonia della benedizione del cotone. Al termine della cerimonia delle 19, il rettore padre Aurelio Russo, assistito da vari sacerdoti, darà vita al rito che ricorda il prodigioso evento avvenuto a Siracusa nel 1953, quando il quadretto in gesso di maria pianse lacrime umane. Il cotone benedetto verrà poi distribuito ai fedeli.
Intanto ieri sera, un lembo di fazzoletto che ha asciugato il volto piangente della Madonnina è stato consegnato a Suor

Cristina, in concerto a Largo Aretusa, per il 65mo anniversario della Lacrimazione della Madonna a Siracusa.
Oggi alle 21.00, la preghiera “Cantiamo a Maria” omaggio delle Corali alla Madonna delle Lacrime, in collaborazione con il Settore Musica e Canto dell’Ufficio Liturgico Diocesano.
La pedana di legno, che sta accogliendo migliaia di fedeli, preparata per facilitare la preghiera vicino al Quadretto della Madonnina, sarà accessibile fino al termine della processione Aux Flambeaux della sera del lunedì 27. La processione, con la copia del quadretto della parrocchia Madonna delle Lacrime di Solarino, partirà alle 20,30 dalla Cattedrale di Siracusa diretta al Santuario.

Siracusa. Aggredisce nella notte gli anziani genitori, arrestato

Agenti della Polizia di Stato hanno arrestato un 43enne per il reato di maltrattamenti in famiglia. Nei confronti dell’arrestato pendeva un provvedimento di non avvicinamento nei luoghi di dimora ed in quelli frequentati dai propri anziani genitori, rispettivamente di 85 anni (il padre) e di 81 anni (la madre).
Tuttavia l’uomo, intorno all’una di stanotte, entrava nell’abitazione dei due anziani e – per futili motivi- reiterava nei loro confronti atteggiamenti gravemente violenti, spaventandoli.
L’arrivo della Polizia ha messo fine all’aggressione. L’uomo ha sfogato la propria rabbia anche contro gli agenti che lo hanno immobilizzato, tratto in arresto e condotto in carcere.

Siracusa. "Ricordatela col suo sorriso", l'ultimo saluto a Frances Saliba Patanè

In tanti questa mattina hanno raggiunto la cripta del Santuario per l’ultimo saluto a Frances Saliba Patanè. La donna, 63 anni, originaria di Malta ma da anni residente a Siracusa dove insegnava inglese, è la seconda vittima del tragico incidente stradale avvenuto in Scozia nella notte tra il 26 ed il 27 luglio. Ieri i funerali del piccolo Lorenzo, 4 anni.
“Ricordatela con il suo sorriso e la sua energia”, le parole della figlia Mata, affidate ad una lunga lettera. “Spero che ti ricorderai di noi ovunque tu sia”, ha aggiunto con la voce rotta dall’emozione un ex alunno.
Accanto alla bara anche una sciarpa della Scozia, la nazione tanto amata dove Frances ha trovato la morte in quella che doveva essere una vacanza, da tempo sognata.

Siracusa. Ancora ambulanze 118 guaste, servizio verso il coma profondo

Per usare una metafora a tema, il servizio 118 a Siracusa è in codice rosso. Malato grave, anzi gravissimo. Le ambulanze si guastano, ce ne sono meno di quelle necessarie e le postazioni

chiudono anzichè funzionare. Se nota è la poca fortuna della postazione Ortigia, adesso chiude anche la postazione Fontane Bianche. Si è guastato il mezzo, ovvero l'ambulanza che dovrebbe correre per salvare vite. A Siracusa è meglio non ammalarsi, se non nei pressi di un ospedale. E di questo l'assessore regionale Ruggero Razza dovrebbe essere informato.
Se la classe dirigente locale ha ampie responsabilità sui ritardi per la costruzione del nuovo ospedale, quanto al servizio di emergenza-urgenza tutto dipende da Palermo, dall'assessorato e dalla Seus.
"Su 4 postazioni del 118 a Siracusa quella di Fontane Bianche è chiusa, quella di viale Tica 39 è servita da un doblò, quella di Ortigia ha l'ambulanza di viale Tica e l'unica che sembra funzionare è quella presso l'ospedale Rizza", riassume Enzo Vinciullo."Anziché 4 ambulanze, ne abbiamo 2 più un doblò spacciato per auto medicalizzata.
E questo dopo le assicurazioni che l'assessore regione della Salute aveva dato all'assessore comunale Moschella…", la chiosa amara. Eppure una volta si diceva che con la salute non si scherza.